

# COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del Registro - OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE  
- IN SOCIETA' FINALIZZATA AL LORO MANTENIMENTO O CESSIONE -  
-(LEGGE FINANZIARIA 2008 - ART.3 COMMI 27,28 E 29 LEGGE

Data 11 giugno 2011 - 24/12/2007 N.244)- ANNO 2011.

L'anno duemilaundici il giorno undici del mese di giugno alle ore 19,00 e seguenti, nella sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di prosecuzione, in sessione ordinaria. La seduta è pubblica.

Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga nella qualità di Presidente e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

				Presente	Assente
1)	BORDENGA	SALVATORE	Presidente	X	
2)	LERCARA	FILIPPO	Vice Presidente	X	
3	ALESSI	ENZO	Cons. Comunale	X	
4)	RICOTTONE	SALVATORE	" "	X	
5)	SCARLATA	GASPARE	" "	X	
6)	PLUMERI	MARCELLO	" "	X	
7)	TATANO	GIUSEPPE	" "	X	
8)	MESSINA	GIANBATTISTA	" "		X
9)	COSTANZA	GIUSEPPE	" "	X	
10)	FERRERI	VINCENZO FABIO	" "	X	
11)	LUPO	CALOGERO	" "	X	
12)	SAIA	ALESSIA	" "		X

Assegnati n. 12      In carica n. 12      Assenti 02      Presenti 10

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott. Giovanni Morreale.

Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco: Plumeri A., Assessori Plumeri C., e Tramontana G.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta di prosecuzione -

Il PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione, ed invita il Consiglio Comunale a procedere alla relativa discussione.

Non avendo alcuno chiesto di intervenire, il PRESIDENTE sottopone a votazione la presente proposta di deliberazione, per scrutinio palese e per alzata di mano, il cui esito, accertato e proclamato dallo stesso, risulta essere il seguente:

- Presenti e votanti n. 10,
- Favorevoli unanimità

La proposta di deliberazione in argomento viene, dunque, approvata.

Pertanto,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta di deliberazione;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto in essa riportate;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla stessa, ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n.48, che si allegano alla presente quale parte integrante;

VISTO l'esito della superiore votazione.

### DELIBERA

- Di approvare la superiore proposta di deliberazione facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati.

- segue -

COMUNE DI VILLALBA  
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

----- \* -----

P.O. II ^

Area Finanziaria e Personale

Il Segretario Comunale

---

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Ricognizione delle partecipazioni del Comune in società finalizzata al loro mantenimento o cessione - (legge Finanziaria 2008 - art. 3 commi 27,28 e 29 legge 24/12/2007 n. 244). ANNO 2011.-

I commi 27, 28 e 29 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), come da ultimo modificati dall'articolo 71, comma 1, della legge n. 69/2009 e dall'articolo 19, comma 2, decreto legge n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, i quali testualmente dispongono:

**Art. 3 -**

*27. Al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. È sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza.*

*27-bis. Per le amministrazioni dello Stato restano ferme le competenze del Ministero dell'economia e delle finanze già previste dalle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge. In caso di costituzione di società che producono servizi di interesse generale e di assunzione di partecipazioni in tali società, le relative partecipazioni sono attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze, che esercita i diritti dell'azionista di concerto con i Ministeri competenti per materia.*

*28. L'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla sezione competente della Corte dei conti.*

*28-bis. Per le amministrazioni dello Stato, l'autorizzazione di cui al comma 28 è data con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro competente per materia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.*

*29. Entro trentasei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27.*

Con le norme sopra riportate viene posta una ulteriore stretta alla costituzione di società partecipate da parte delle amministrazioni pubbliche. Già l'articolo 13 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, aveva circoscritto il raggio di azione delle società a totale o

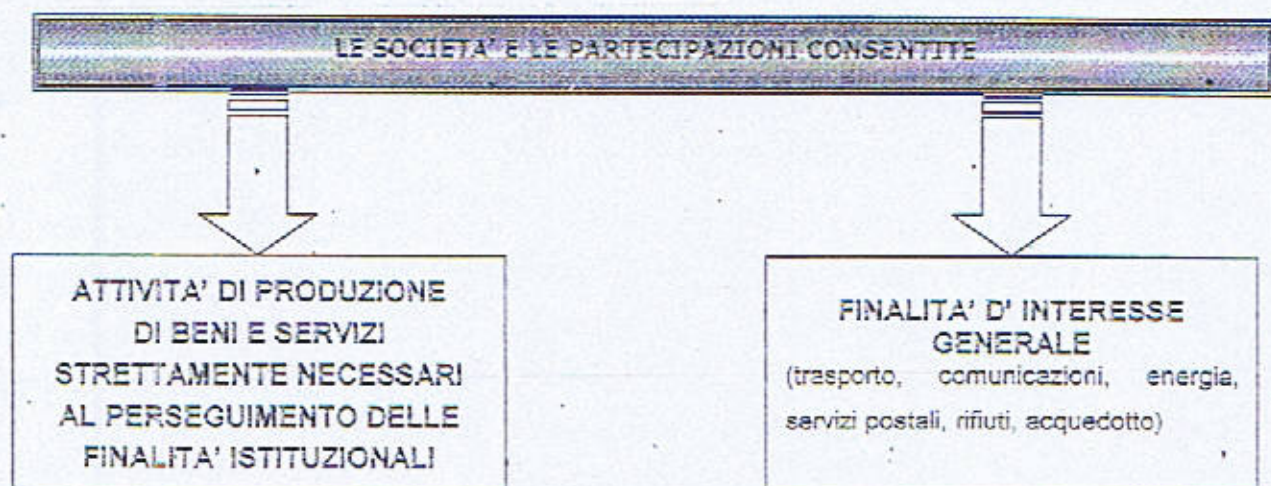
parziale partecipazione pubblica di enti locali e regioni, costituite per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti ovvero per l'esercizio esternalizzato delle funzioni amministrative, introducendo due limiti da cui sono esclusi solamente i servizi pubblici locali:

- a) che tali società potessero operare esclusivamente con gli enti partecipanti, senza svolgere attività a favore di altri soggetti;
- b) divieto di partecipare ad altre società od enti.

La legge finanziaria 2008 restringe ulteriormente il campo d'azione, in quanto:

- limita la possibilità stessa di costituire o assumere direttamente partecipazioni in società, anche minoritarie, ai soli casi in cui queste siano strettamente necessarie al perseguimento di finalità istituzionali ovvero per la produzione di servizi di interesse generale. Con la recente modifica a tali disposizioni apportata dall'articolo 71, comma 1, lettera b), della legge n. 69/2009, sono invece ammesse le partecipazioni indirette;
- estende i nuovi limiti a tutte le amministrazioni pubbliche e non solo agli enti locali.

La ratio della norma è, ancora una volta, quella di tutelare la concorrenza.



Per quanto attiene alla necessità che le società costituite o costituenti perseguano le finalità istituzionali del Comune, in attesa dell'attuazione del federalismo fiscale e dell'approvazione del nuovo Codice delle autonomie con cui verranno individuate le funzioni fondamentali degli enti locali, occorre necessariamente fare riferimento, oltre che all'articolo 117 della Costituzione, a quanto disposto dall'articolo 23, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), che di seguito si trascrive:

### Articolo 13 - Funzioni.

1. Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Per quanto possa essere di aiuto interpretativo, si rammenta che l'articolo 112 dello stesso Testo unico definisce servizio pubblico locale una gestione finalizzata alla "produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

Per la gestione dei servizi di interesse generale può correttamente farsi riferimento alla prassi comunitaria secondo cui tali servizi sono quelli forniti dalle industrie di rete destinate alla intera collettività (trasporti, energia, comunicazioni, servizi postali) nonché ogni altra attività economica assoggettata agli obblighi del servizio pubblico.

Perché il Consiglio comunale possa procedere ad una ricognizione delle Società partecipate e individuare, tra le stesse, quelle che posseggono i presupposti dall'articolo 3, comma 27, della finanziaria 2008, di seguito si propone un elenco delle Società partecipate direttamente dal comune, con a fianco le indicazioni richieste dalla normativa in esame:

### PARTECIPATE

N.D.	Regione analizzata	Oggetto attività	Categoria	%
1	LE COLLINE DEL NISSENO		<input type="checkbox"/> finalità istituzionale <input checked="" type="checkbox"/> servizi interesse generale <input type="checkbox"/> finalità non istituzionali	4
2	ATO AMBIENTE CL 1 S.p.A.		<input checked="" type="checkbox"/> finalità istituzionale <input type="checkbox"/> servizi interesse generale <input type="checkbox"/> finalità non istituzionali	1,576
3	ATO 6 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		<input checked="" type="checkbox"/> finalità istituzionale <input type="checkbox"/> servizi interesse generale <input type="checkbox"/> finalità non istituzionali	0,63
4	CONSORZIO LE CINQUE VALLI		<input type="checkbox"/> finalità istituzionale <input checked="" type="checkbox"/> servizi interesse generale <input type="checkbox"/> finalità non istituzionali	20
5	SOCIETA' CONSORTILE ARL GAL TERRE DEL NISSENO		<input type="checkbox"/> finalità istituzionale <input checked="" type="checkbox"/> servizi interesse generale <input type="checkbox"/> finalità non istituzionali	2,22

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

Visto l'articolo 3, commi 27-29 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008);

### PROPONE

1. di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il mantenimento delle seguenti società e partecipazione societarie, in presenza dei presupposti di cui al comma 27 del citato articolo 3 della legge n. 244/2007:

2.

N.E.	Ragione sociale	Oggetto attività	Qualifica	%
1	LE COLLINE DEL NISSENO		<input type="checkbox"/> finalità istituzionale <input checked="" type="checkbox"/> servizi interesse generale <input type="checkbox"/> finalità non istituzionali	4
2	ATO AMBIENTE CL 1 S.p.A.		<input checked="" type="checkbox"/> finalità istituzionale <input type="checkbox"/> servizi interesse generale <input type="checkbox"/> finalità non istituzionali	1,576
3	ATO 6 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		<input checked="" type="checkbox"/> finalità istituzionale <input type="checkbox"/> servizi interesse generale <input type="checkbox"/> finalità non istituzionali	0,63
4	CONSORZIO LE CINQUE VALLI		<input type="checkbox"/> finalità istituzionale <input checked="" type="checkbox"/> servizi interesse generale <input type="checkbox"/> finalità non istituzionali	20
5	SOCIETA' CONSORTILE ARL GAL TERRE DEL NISSENO		<input type="checkbox"/> finalità istituzionale <input checked="" type="checkbox"/> servizi interesse generale <input type="checkbox"/> finalità non istituzionali	2,22

3. di trasmettere la presente deliberazione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 3, comma 28, della legge n. 244/2007.

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dall'Ufficio su conforme indicazione dell'Assessore delegato.

L'Assessore  
[Signature]

L'Incaricato del Servizio  
\_\_\_\_\_

**P A R E R I**

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990, n. 142, recepito con l'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11/12/1991, n. 48;

- in ordine alla regolarità Tecnica si esprime parere  favorevole -  contrario

Villalba, li 05 MAGGIO 2011

24 MAG. 2011  
Il Responsabile della P.O. II  
Giuseppe Plumeri  
[Signature]

- in ordine alla regolarità contabile si esprime parere  favorevole -  contrario

Villalba, li 05 MAGGIO 2011  
L'Istruttore Contabile

24 MAG. 2011  
Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
Giuseppe Plumeri  
[Signature]

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Ai sensi dell'art. 55, comma 5°, della Legge 08/06/1990, n. 142, recepito con l'art. 1, lett. i), della L.R. 11/12/1991, n. 48, si attesta la copertura finanziaria della spesa derivante dall'adozione della proposta di deliberazione sopra descritta.

Chè la spesa sarà imputata al Capitolo \_\_\_\_\_ del Bilancio di Previsione

20 \_\_\_\_\_ denominato:  
per l'importo di Euro \_\_\_\_\_

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
Giuseppe Plumeri

ANNOTAZIONI:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



Letto e sottoscritto

F.to: Il Presidente  
Salvatore Bordenga

F.to: Il Segretario Comunale  
Giovanni Morreale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del-

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione

il 30-04-2011 e fino al 15-07-2011

l'addetto, che la presente deliberazione :

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno

e non sono state prodotte opposizioni

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

L'Addetto

Il Segretario Comunale F.to:

E' COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 03/12/1991, n.44

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Sono decorsi 15 giorni + ulteriori 15 giorni di ripubblicazione

Il Segretario Comunale

Villalba,li

F.to